

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 DEL 17.02.2014	OGGETTO: Mozione ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Parco Urbano via Bologna).
----------------------------	---

L'Anno duemilaquattordici il giorno diciassette del mese di febbraio alle ore 18,35, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele		A
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco		A
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello		A	16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n. 17

presenti n. 14
assenti n. 03

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Vice Segretario Generale, dr. Fortunato Caso.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

COMUNE DI VILLARICCA (PROVINCIA DI NAPOLI)

**OGGETTO: MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 58 DEL REGOLAMENTO PER IL
FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (PROGETTO PARCO
PUBBLICO VIA BOLOGNA)**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dà la parola al consigliere Tobia Tirozzi per consentirgli l'esposizione dell'allegata mozione sul Progetto del Parco Pubblico di via Bologna. Interviene per l'Amministrazione l'Assessore all'Ambiente ed all'Urbanistica avv. Maria Rosaria Punzo. Interviene il consigliere Francesco Guarino. Entra in aula alle ore 18,50 il consigliere Francesco Maisto (presenti n. 14 consiglieri più il Sindaco). Intervengono ancora il Sindaco - che propone emendamento alla mozione (sostituire cioè dal penultimo punto della motivazione l'inciso "per niente" con le parole "ancora" ed eliminare del tutto l'ultimo punto, oltre che -nel dispositivo - sostituire le parole "l'avvio immediato dei lavori" con le parole "accelerare la realizzazione dell'opera pubblica") - il consigliere Francesco Mastrantuono, il consigliere Luigi Sarracino, che non concorda con la proposta del Sindaco; interviene per dichiarazioni di voto il consigliere Francesco Guarino, che parimenti non accetta la proposta del Sindaco. Interviene per chiarimenti il Sindaco. Interviene per questione procedurale il consigliere Francesco Mastrantuono. Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione. Il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti la proposta di mozione come emendata dal Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi

APPROVA

L'allegata mozione sul Progetto del Parco Pubblico in via Bologna, come sopra emendata.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al **Punto 2) all'ordine del giorno**: *mozione ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto: parco urbano in via Bologna.*

Introduce la mozione il Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Ringrazio il Presidente. Buonasera.

I sottoscritti Consiglieri comunali

Premesso che il Comune di Villaricca, con deliberazione di Giunta provinciale del 27 novembre 2006, è stato selezionato tra quelli da proporre al finanziamento con ricorso all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2005 al bilancio 2006 della Provincia;

Che, con determina dirigenziale n. 6813 del 5 giugno 2007, è stata approvata l'attuazione di un parco pubblico attrezzato con impianto sportivo in via Bologna;

Che, con nota n. 471 del 7 giugno 2007, la stessa Provincia di Napoli ha comunicato che l'erogazione del trasferimento della somma di 3 milioni di euro al Comune di Villaricca è subordinata alla presentazione del progetto esecutivo, come peraltro già prescritto nel programma n. 44, allegato alla deliberazione della Giunta provinciale già citata;

Che lo stesso Comune ha provveduto ad espletare una gara d'appalto per l'esecuzione lavori e la realizzazione di tale progetto;

Che la stessa gara è stata aggiudicata ed affidata alla società Futura Costruzioni Srl;

Che ad oggi è uvidente a tutti che il parco pubblico non è stato per niente realizzato;

Che a pagare lo scotto di essere trattati come cittadini di serie B sono sempre coloro che abitano nella frazione cosiddetta "Villaricca nuova";

Tutto ciò premesso;

chiedono che sia messa in discussione ed in votazione la seguente mozione:

Il Consiglio comunale invita il dirigente del settore lavori pubblici e l'assessore al ramo ad attivare tutte le procedure necessarie per l'avvio immediato dei lavori.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Tirozzi. Chiedo se vi siano interventi. Ha chiesto la parola l'assessore Maria Rosaria Punzo.

ASSESSORE PUNZO

Buonasera, ringrazio il Presidente.

Per la verità, volevo rendere due precisazioni, una in merito al penultimo punto della mozione mentre l'altra all'ultimo punto, perché sicuramente non condivido il fatto che nulla è stato realizzato, come provato dalla documentazione presente presso l'ufficio; assolutamente i cittadini di Villaricca 2 non si possono sentire abbandonati, perché questa amministrazione risulta essere sempre presente per tutte le problematiche di quella zona.

Il cantiere del parco di via Bologna è un'opera che è stata cantierata; vi è stata l'occupazione delle aree, ma successivamente una sospensione dei lavori, in quanto le aree non erano completamente disponibili.

Nel corso della procedura espropriativa, due proprietari hanno manifestato la volontà di cedere delle aree adiacenti all'intera area espropriata: questa amministrazione lo ha valutato conveniente, perché consentiva di realizzare un parcheggio più grande, che potesse servire anche a servizio dell'edificio scolastico vicino, nonché per la realizzazione di ulteriori attrezzature sportive: si era pensato ad una pista di pattinaggio anche coperta, visto che sul territorio non esiste una struttura del genere. Pertanto, la direzione dei lavori ha depositato una variante al progetto approvato precedentemente.

La variante è stata depositata il 6 agosto 2013, dalla direzione dei lavori; per cui occorrerà fare anche un'integrazione dei calcoli al Genio Civile. Ma vi dico che l'opera a breve riprenderà.

Non ho problemi ad accettare questa sollecitazione che viene fatta all'ufficio, all'assessore, ma proporrei una modifica alla mozione in argomento, avanzata dai Consiglieri comunali di minoranza: innanzitutto, lo stralcio...

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE GUARINO

Nel rispetto dei ruoli, tu fai la relazione ed il Consiglio eventualmente decide. Non per essere polemico, ma è nel rispetto dei ruoli.

ASSESSORE PUNZO

Io avanzo la mia proposta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, però, non interrompa l'assessore, per cortesia.

ASSESSORE PUNZO

Può essere sollecitata un'accelerazione della realizzazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È un suggerimento.

ASSESSORE PUNZO

...ma non condivido che nulla fino ad oggi è stato fatto. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio l'assessore.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

La stridente relazione dell'assessore testimonia la grandissima difficoltà dell'attuale amministrazione, forse connessa anche alla precedente, nello spiegare ai cittadini di Villaricca, in modo particolare di via Bologna, il motivo per il quale dal 2008 al 2014 non si provvede a realizzare una villa comunale. Nel frattempo, la Provincia nel 2009 ha elargito le somme, parliamo di 3 milioni di euro. Il problema che questa amministrazione dovrebbe spiegare ai cittadini è perché incassa 3 milioni di euro e non realizza la villa comunale. Ma non che ci manca il fiorellino finale; non inizia i lavori. Perché un'amministrazione, dopo sei anni, non inizia i lavori? L'assessore porta a giustificazione di questo assurdo ritardo due aspetti: uno non vera, l'altro da verificare. Dice una bugia quando afferma che i suoli sono stati interamente occupati, mentre chi vive lì sa bene che buona parte di quei territori sono ancora coltivati; poi spiegheremo quali problemi hanno creato ai proprietari, molti agricoltori di quelle terre. Rende, poi, un'affermazione da verificare: seppure fosse quella data, agosto 2013, sarebbe quantomeno ridicolo dire che i lavori sono fermi perché nel 2013, dopo cinque anni, è stata presentata una variante, quindi adesso aspettiamo i calcoli al Genio Civile. Attenderemo, cioè, altri due anni mediamente, che il Genio Civile ci risponda, per ripartire. Sono voluti cinque anni per giungere ad una variante. Intanto, però, abbiamo incassato i soldi. Poi c'è una diatriba tutta interna alla maggioranza, due teorie diverse: l'una sostiene che i 3 milioni potevano essere utilizzati, mentre l'altra che forse non dovevano essere utilizzati. Onestamente, mi

interessa poco questa parte, che poi spiegherete voi. La battuta, secondo me, non è pertinente, perché il danno che state arrecando a quella popolazione è grandissimo. Ogni volta che perviene un documento che riguarda quella zona di territorio siamo tutti bravi a riempirci la bocca e a dire che è un territorio che ha avuto dei problemi, un territorio disastroso, che va aiutato; c'è qualcuno che ha lavorato provando a portare dei soldi vincolati a quella parte. Ma, poi, 3 milioni di euro destinati a realizzare una villa comunale vengono utilizzati per altro. Non voglio entrare nel merito del diritto amministrativo, se potessero essere utilizzati o no, anche perché credo che ai cittadini interessi poco, bensì nel merito delle ragioni per le quali non si realizza la villa comunale.

Onestamente, la risposta dell'assessore è quasi offensiva per questo Consiglio; venirci a raccontare che la villa comunale non si è fatta perché dopo cinque anni è stata proposta una variante, se non è offensivo, manca poco ad esserlo; verrebbe da dire: allora, nei cinque anni precedenti stavate tutti quanti studiando la variante? Tutti!? Qui deve calare il gelo, perché c'è da capire il motivo per il quale quei lavori non vengono eseguiti, se c'era la necessità di spostare i soldi altrove o perché quella parte di Villaricca a qualcuno non interessa più. Queste sono le vicende sulle quali ci dobbiamo interrogare. Per questo non accetto nemmeno la lezione dell'assessore che interviene sulla mozione e vuole venire a proporre, al di là dei ruoli, di emendarla. Mi sarei aspettato dall'assessore una relazione più compiuta, quindi che svolgesse appieno il suo ruolo e non quello di sostituire i Consiglieri, magari di maggioranza, nel proporre un emendamento alla nostra mozione. È, dunque, offensivo due volte l'atteggiamento dell'assessore: per non aver addotto giustificazioni serie alla mancata realizzazione di questa villa e per volersi sostituire al ruolo di questo consesso. Credo che quella parte di territorio meriti più rispetto. Credo che stasera sareste dovuti venire con una data certa dell'inizio dei lavori; avreste dovuto dire ai cittadini presenti, ai giornali, ma soprattutto a noi Consiglieri quando sarebbero iniziati i lavori. Oggi non arriva. La tristezza – dobbiamo entrarci – è che probabilmente, nonostante la Provincia abbia inviato 3 milioni di euro, il Comune oggi versa in uno stato di insolvenza ed incapacità economica nel realizzare l'opera.

C'è un altro danno che hanno arrecato a quei proprietari di terra. Alcuni di costoro, lo dicevo prima e voglio ribadirlo, sono proprietari di terra ed agricoltori. Gli è giunta la comunicazione, nella immediatezza delle procedure di esproprio, che gli sarebbe stata espropriata la terra. Allora, chi coltiva la terra sa che ha bisogno di programmare il proprio lavoro, di piantare, seminare, quindi organizzarsi non nei prossimi giorni, nelle prossime settimane, ma nei mesi e negli anni successivi. Questa amministrazione che ha lasciato il dubbio sulla attività da svolgersi ha creato un doppio problema a quei proprietari di terra: innanzitutto non li ha pagati ed in secondo luogo non ha dato loro la possibilità di programmare; gli ha sottratto la propria attività agricola senza nemmeno pagarli. Mentre con il vostro sorriso beffardo scherzate sul fatto che l'amministrazione

riesca o meno a realizzare una villa comunale, mentre una parte di territorio di migliaia di abitanti che si ritrova addosso solo la discarica (e non voglio fare demagogia) avrebbe potuto avere una villa comunale e non l'ha avuta, ad una fetta di persone, proprietari di terra, a cui nessuno di noi l'ha regalata, ai quali viene sottratta, o meglio viene imputato un provvedimento che gli sottrarrà la terra, che era anche il proprio lavoro, non viene detto né quando gli daranno i soldi, né se potrà riprendere la propria attività. Credo che bisogna iniziare ad avere un po' più rispetto delle persone che si amministrano. Non può essere una logica di palazzo, dove ci si chiude dentro e si immagina di avere una maggioranza che nell'elettorato non c'è ed avere la presunzione di poter decidere sulla testa delle persone! Per questo sono offeso dalla relazione dell'assessore: vi vedo supponenza, superficialità. Questo è l'aspetto che non mi piace. In quella relazione - e spero che arriverà nei vostri interventi - non si comprende quando realizzerete quella villa comunale, se vorrete realizzarla ancora. Questa è l'offesa che si arreca al consesso e, quindi, ai cittadini, che non va bene. Per questo chiedo alla maggioranza di non proporci modifiche a questo documento. So bene che avete paura di andare in difficoltà nel votare contro, ma vi chiedo di assumere un atto di coraggio. O partecipate a questo nostro documento, o ce lo votate contro. Abbiate il coraggio, se proprio volete emendarlo, di scrivere la data entro cui inizieranno i lavori, se stasera volete offrire un servizio ai cittadini. Altrimenti abbiate il buon senso di differenziarvi dalla nostra proposta. Non provate a cavalcare un argomento che proponiamo con serietà solo per avere il coraggio, domani, di scendere in piazza. Abbiate il buon senso di scegliere di continuare sulle azioni di questi ultimi sei anni, in cui vi siete dimenticati che avevate da realizzare una villa comunale, ma avevate già speso i soldi. Scegliete liberamente se aderire a questo documento senza modifica alcuna o votarci contro; o almeno diteci quando inizieranno i lavori. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Guarino. Chiedo se vi siano altri interventi di Capigruppo.

Ha chiesto di intervenire il Sindaco.

Consigliere Sarracino, è previsto un intervento per gruppo; o un Capigruppo o uno per gruppo.

CONSIGLIERE SARRACINO

Per dichiarazione di voto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Può intervenire per dichiarazione di voto, ma alla fine; potrà fare anche la replica finale, se il Consigliere Tirozzi gliela concede.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Sindaco.

IL SINDACO

Sono venuto in aula con grande spirito di disponibilità e volevo anche ringraziare la minoranza per la mozione che è stata presentata. Ringrazio ancora, perché credo che tutto quanto vi sia di positivo, di favorevole nelle mozioni che vengono presentate meriti condivisione, quindi vada portato avanti. Quando, però, Francesco Guarino coglie l'occasione per ribaltare, aggredire, cercare di sminuire l'operato dell'amministrazione in un tentativo di recupero dell'azione amministrativa compiuta in questi anni, è chiaro che devo rendere delle precisazioni. Innanzitutto, ringrazio l'assessore al ramo; devo ringraziarlo, perché l'impegno che profonde dalla mattina alla sera all'interno dell'attività amministrativa è encomiabile. Ha ridotto all'osso la relazione perché al riguardo credo non vi siano osservazioni di sorta, critiche, censure da muovere. Quindi, lo spirito con cui veniamo in quest'aula è di condivisione rispetto alle scelte che vanno assunte. Giustamente, quindi, ha ridotto all'osso la sua relazione nel tentativo di stemperare spunti critici che potevano provenire da ogni parte, rassegnando le considerazioni essenziali sull'attività. Quando si dice "dal 2007 al 2013", mi permetto di segnalare che non sono sei anni. Nel 2007 la provincia ha immaginato il finanziamento che si poteva fare, mentre nel 2009 lo ha concesso. Quindi, nel 2010 doveva essere speso. A questo punto, cominciamo a ridurre a tre anni i sei che sono stati rappresentati; sono tre.

Posso anche dire che nel 2011 i suoli sono stati occupati. Quando Francesco Guarino mi dice che dei coloni stanno ancora lavorando il fondo, mi fa rabbrivire. Vi sono soggetti immessisi abusivamente all'interno di un suolo che è stato oggetto di un decreto di occupazione d'urgenza, che prevede lo spossessamento dei suoli. Quei suoli, quindi, sono già appartenenti alla mano pubblica, con un atto pubblico. Se stanno facendo questo, evidentemente ciò interferisce con l'operato dell'amministrazione. Non voglio criticare né quelli che sono dentro, né quelli che sono fuori; l'amministrazione, nel 2011, ha avviato questa attività di realizzazione della villa comunale che si è interrotta con un verbale di sospensione dei lavori in atti, avendo l'impresa ritenuto che l'opera in quel momento non fosse cantierabile per la presenza di sostanze che ingombravano l'area di cantiere. Questa è la verità. Questi sono i dati tecnici, del 2011.

C'è una sospensione dei lavori risalente al 2011. Da quel momento abbiamo dovuto lavorare sia sul progetto che sulla ripresa delle attività.

Quello che mi viene rappresentato da Francesco Guarino in ordine alla presenza dei coloni che non sanno qual è il loro futuro, costoro al contrario sanno già qual è il loro futuro: l'area è stata occupata con un decreto di occupazione di urgenza, mai impugnato dagli interessati in sede giurisdizionale; hanno, dunque, prestato acquiescenza e vi sono stati soggetti che, secondo la

relazione dell'ufficio, hanno ritenuto di poter offrire suolo aggiuntivo rispetto a quello che era stato oggetto di un decreto di occupazione d'urgenza, come ha relazionato l'ufficio. Quindi, c'è un'area in possesso dell'amministrazione, affidata all'impresa Futura Costruzione, così denominata, che deve realizzare l'opera. Abbiamo convocato l'impresa per riprendere detti lavori. Siamo in trattative per la modalità migliore per riprenderli. Non posso fissare una data, non posso dire che il 1° marzo, come dice Francesco Guarino, inizieremo i lavori; ma sicuramente è a breve la ripresa.

È apprezzabile nella minoranza sempre una grande capacità, che le devo riconoscere: non appena ha notizia che l'amministrazione sta per iniziare o fare qualcosa, lo anticipa in Consiglio comunale, in maniera straordinaria; ve lo riconosco, siete bravi da questo punto di vista! Avete sentore di quello che sta per avvenire e lo portate in Consiglio comunale, in modo da poter dire "siamo stati noi ad aver consentito il la ripresa dei lavori". È veramente straordinario! Non avevate sentore di quello che stava succedendo. Possiamo rassicurare in ordine all'impegno nei confronti di Villaricca Nuova, essendo una zona del territorio che a tutti gli effetti ha pari dignità rispetto alle restanti parti, per cui la frase introdotta all'interno della mozione, come saggiamente anticipava l'assessore al ramo, deve essere espunta; non condividiamo l'idea che vi siano cittadini di serie A e cittadini di serie B. Questo riteniamo di poterlo togliere, condividendo la mozione che vogliamo portare avanti. Il Consiglio è sovrano, quindi stabilisce che non vi sono cittadini di serie A e di serie B. I cittadini di Villaricca Nuova hanno pari dignità di quelli del centro storico. Questa mozione va condivisa, solo che vanno espunti alcuni concetti; si dice che "non è stato per niente": non è vero; non è stato ancora realizzato il parco pubblico, ma non è vero che non è stata per niente avviata l'opera pubblica; tale riferimento, pertanto, va tolto. Abbiamo fatto l'occupazione, tutta una serie di attività che sono state poste in essere. Dobbiamo togliere l'ultima frase che a pagare lo scotto sono i cittadini di Villaricca Nuova, il che assolutamente non è vero. Quindi, propongo di aggiungere nell'ultima parte della mozione: "attivare tutte le procedure necessarie per accelerare la realizzazione dell'opera pubblica in via Bologna".

Credo di aver fornito una risposta esauriente, preannunciando la possibilità per il prossimo mese di un avvio dei lavori, essendo stati già presi contatti con la ditta che si è dichiarata disponibile a rientrare nel cantiere per attivare l'opera. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Sindaco per il suo intervento.

Prima della replica finale, la parola al Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Non volevo intervenire, ma non si può star zitti di fronte ad una discussione così importante. Al di là della demagogia che qualcuno dice che abbiamo noi, ma che io vedo in altri interventi, il problema è unico: come giustamente diceva il Sindaco, prendere quello che c'è di buono ed è tanto oggettivamente in questa mozione e portarlo all'attenzione del Consiglio comunale. Innanzitutto, è emerso dagli interventi di tutti, per primo dal relatore dell'opposizione, che è stato fatto qualcosa. Se qualcuno si lamenta del comportamento dell'amministrazione, a torto o a ragione, è palese che qualcosa è stato fatto dall'amministrazione stessa; altrimenti di cosa ci si lamenta? Sebbene questo sia un argomento squisitamente di gestione, non possiamo sottrarci alla discussione, quindi dobbiamo cercare di individuare tutto ciò che possiamo fare per contribuire, anche per dare un segnale, come Consiglio comunale, sulla questione. Non possiamo certamente dare noi - qualora la avessimo - la data di ripresa, perché altrimenti il Consiglio comunale si sostituirebbe completamente all'opera dei Capi Settore e delle conferenze di servizio. Certamente non c'è nessuna diatriba interna alla maggioranza sul funzionamento preso ed utilizzato o meno. La mozione testimonia la capacità dell'amministrazione che ha avuto accesso al finanziamento di 3 milioni. Questo è un fatto. Quando nelle opere pubbliche vi sono di mezzo gli espropri, non credo debba dire io, o il Sindaco sicuramente più autorevole di me anche dal punto di vista professionale, cosa accade quando si ha a che fare con i privati. Certamente non si può votare una mozione dove si vuole sostenere che esistono cittadini di serie A e di serie B, in una zona - questo a volte lo dimentichiamo e mi dispiace che i protagonisti di quelle realtà a volte siano silenti - si è realizzata una scuola, una villa comunale, dove c'è costantemente attenzione su una discarica che non ha fatto l'amministrazione comunale. Questo è un altro fatto. Allora, cosa dobbiamo fare? Se l'opposizione viene stasera a sollecitarci e a dire che il Consiglio comunale deve assumere una ferma presa di posizione - "caro dirigente, caro assessore, devi accelerare, c'è un'opera pubblica incompiuta in una zona di Villaricca" - credo che dovremo votarlo non a due mani, ma a quattro. Ma se il presupposto deve essere: "quei cittadini li hai sempre mortificati, trattati come di serie B", non voterò mai la mozione; non esistono cittadini di serie A e cittadini di serie B, come giustamente ha detto il Sindaco. Inoltre, ritengo che i fatti testimonino che in quella zona vi è stata sempre grande attenzione da parte dell'amministrazione comunale.

Se vogliamo veramente sgombrare il campo dalla demagogia e tutti quanti sostenere che il Consiglio comunale debba consegnare al più presto l'opera ai cittadini di Villaricca - questa credo che sia la volontà del Consiglio comunale, ferma ed inequivocabile - non ci appelliamo ad una parola. So che questo non piace all'opposizione, ma proprio al di fine di collaborare, viene chiesto

di espungere il riferimento a “cittadini di serie B”; significherebbe altrimenti che solo voi li qualificate come cittadini di serie B.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono.

Se non vi sono altri interventi, la replica al Consigliere Sarracino per cinque minuti.

CONSIGLIERE SARRACINO

Questa mozione nasce, come giustamente diceva il Sindaco, per accelerare un progetto non creato da questa maggioranza, bensì dall'ex Sindaco Lello Topo, al quale diamo atto di essere stato bravo a far arrivare 3 milioni di euro. Mi sento un po' preso in giro. Si parla di inizio di lavori. Non c'è stato un inizio dei lavori, è stata solo recintata la zona; non c'è nemmeno una fatturazione. La variante si fa... chiedo scusa, Vice Sindaco, se dopo può replicare... Grazie a Lello Topo, nel 2010, la Futura Srl ha vinto il bando ed è stato fatto questo affidamento. Nel 2013 arrivano delle proposte di ampliamento; vi faccio i miei complimenti, siete diventati quasi dei maghi, avendo previsto che vi dovevano essere delle persone che vi davano altro terreno per allargare la zona. Ciò, ripeto, nel 2013.

In questi tre anni, i 3 milioni sono stati spesi per altro. È questo il vero problema. Stasera mi sarei aspettato che l'assessore avesse detto: “tra un mese - o due - faremo l'inizio dei lavori”; che poi durerà tre anni, quattro,... ma si sarebbe avuta una data certa, senza poter pensare prima di mettere insieme i soldi...

Ho votato contro la variante, se Mastrantuono ricorda, perché la posizione del parco urbano non mi piaceva. Tu c'eri in Consiglio comunale. Penso che in parecchi di voi queste carte non ve le siete neanche lette! Vale per tutti, sicuramente. Ma noi non anticipiamo la maggioranza quando sta per iniziare. La svegliamo per dirle: “avete dimenticato progetti già stanziati, che già potevate fare e che non avete fatto”. Non è critica. Forse non ci saranno cittadini di serie A e di serie B, potete avere anche ragione su questo forse; non dite, però, che a questi cittadini tra due mesi offrirete l'inizio dei lavori. Avete impiegato due anni per dar loro una navetta, che adesso gli avete messo due volte al giorno. Come fate a non dire cittadini di serie A e di serie B, quando li abbiamo avuto dei Consiglieri delegati che hanno rassegnato le proprie dimissioni, in quanto non riuscivano ad interloquire con gli assessori per poter fare qualcosa di positivo dall'altro lato. È vero che siamo tutti villaricchese, ma quelli vengono trattati in maniera diversa. Sicuramente è stato riduttivo l'assessore, quando dice “dopo tre anni”, “c'è stata la variante”; bastava che fosse venuto qua a

dichiarare di accettare la mozione dei Consiglieri di minoranza: “a due - o tre - inizieremo i lavori”. Non “dobbiamo stare ad aspettare che si rimettano insieme i 3 milioni”!

Intervento fuori microfono

Poi lo andrete a vedere. Per voci di corridoio so che i 3 milioni sono stati spesi e per giunta avete fatto... Vice sindaco, per piacere. Nel 2011 avete anche rendicontato delle spese avendo attinto somme dai 3 milioni; nel 2012 e nel 2013 non c'è nessun rendiconto di quei soldi, dove sono andati a finire.

Noi abbiamo presentato la mozione per iniziare i lavori. Per le responsabilità su dove sono andati, per altri soldi, sono situazioni di ufficio, questioni gestionali che non andiamo a toccare. Ma mi si viene a dire che intendiamo strumentalizzare una forzatura a ciò che voi da quattro anni non fate, e ci volete pure mettere in soggezione, dove noi invece vogliamo fare politica, parlando di cittadini di serie A o di serie B. Abbiamo votato la rotonda con l'apertura di una strada, quando Cacciapuoti era Consigliere delegato su quella zona. Non avete nemmeno preso l'iniziativa. Votate le cose in Consiglio comunale, poi uscite di qua e non fate un cavolo! Meno male abbiamo qualche assessore più attento, al quale avete anche segato le gambe, perché era troppo propositivo forse agli occhi dei cittadini. Quando si è troppo propositivi agli occhi dei cittadini, vi preoccupate, anche nell'ambito della vostra maggioranza.

Assessore, ti chiedo scusa, per quanto valga il tuo lavoro egregiamente svolto - colgo anche l'invito del Sindaco, per il quale abbiamo portato con la mozione l'input di iniziare - bastava dire: “sì, abbiamo una colpa, di qui a poco la risolviamo”.

Non è che strumentalizziamo: “voi fate”, “voi dite”. Abbiamo portato qualcosa che è stato votato quattro anni fa e non è stato neanche iniziato. Per l'inizio dei lavori penso che la ditta avrebbe dovuto fare una fatturazione di 1.000 euro per la recinzione del parco. Non è stata fatta nemmeno una fattura, non è stato pagato niente. “Inizio di lavori” di cosa? “Variante” di cosa? Avendo 3 milioni in cassa, già stanziati dalla Provincia, perché non abbiamo iniziato?

Ho concluso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Si esprima sulla proposta del Sindaco.

CONSIGLIERE SARRACINO

Mi attengo alla mia minoranza, che fa parte della mia maggioranza, siamo un gruppo; a differenza vostra, non ci dicono di alzare la mano, ma discutiamo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Consigliere, quindi, non ha accettato la proposta del Sindaco.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE GUARINO

Intervengo giusto perché le cose più belle, anzi più vere emergono quando si parla fuori microfono. Non si è sentito, quindi lo dico io: la ditta non è arrivata neanche al primo stato di avanzamento lavori. Non è una valutazione, ma un fatto, diciamolo al microfono. Ciò significa che non ha realizzato nemmeno 200 mila euro di lavori. 200 mila euro su 3 milioni, significa che non ha realizzato... c'è la percentuale di abbasso. Lasciamo i numeri da parte, ma non ha realizzato...

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Sarracino! Chiedo scusa al Consigliere Guarino; prego, completi il suo intervento.

Sta intervenendo il Consigliere Guarino per dichiarazione di voto. Prosegua il suo intervento, le chiedo scusa per averla interrotta.

CONSIGLIERE GUARINO

Già ti ho detto una volta che non dimentico quello che devo dire. Il fatto che la ditta non abbia realizzato il primo stato di avanzamento lavori - evitiamo le percentuali e di non trovarci - testimonia quello che stavamo dicendo, con un fatto: l'inizio dei lavori non si è visto ancora. In realtà, è una pura forma quella che la documentazione in possesso dell'amministrazione vuole testimoniare. È stato fatto un affidamento, ma il giorno dopo lo abbiamo sospeso. Nei fatti concreti, quelli che credo interessino alla gente, e poco nei documenti, il terreno è lì e neanche una piccola buca è stata scavata. Non è stato fatto nulla! Ora, che siano tre anni, quattro,...

Sindaco, ti ho conosciuto in campagna elettorale - ti conoscevo già - ti sei presentato come un non politico. Confrontiamoci diversamente, in maniera più concreto. Possiamo ammettere una volta per tutte che i lavori non sono iniziati, che non è stato fatto nulla, che l'amministrazione non ha provveduto a dare seguito a questo progetto, che è stato bravo Topo, quando era Consigliere provinciale e Sindaco? È stato bravo Lello a portare 3 milioni di euro e ad avviare un nuovo progetto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, completi la sua dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GUARINO

Dato atto della bravura e, quindi, della nostra onestà intellettuale, possiamo essere altrettanto onesti intellettualmente e dire che questi lavori ancora devono iniziare, che si sta ancora a zero! O dobbiamo organizzare un tour della cittadinanza giù a via Bologna, mettere fotografie o poster, manifesti per strada, per dimostrare che è terra pura e neanche una recinzione da villa comunale è stata fatta?! Possiamo essere onesti. Sennò quale punto di confronto minoranza e maggioranza possono avere, se c'è distorsione della realtà?! Se veniamo qui e segnaliamo che non avete provveduto ad iniziare i lavori, e voi mi volete raccontare altro, ma quale punto di confronto vi può essere tra maggioranza e minoranza? Con onestà. Questo è il confronto serio che da un Sindaco non politico mi aspetto. La distorsione della realtà ormai già la vediamo in televisione a "Porta a Porta" e a "Matrix"; almeno tra di noi possiamo parlare di cose più concrete? Si può capire? Non ci nascondiamo dietro il fatto gestionale, "lo possiamo dire", "non lo possiamo dire". L'assessore si occupa di fatti gestionali; se l'assessore interviene e si interfaccia con l'ufficio tecnico, può dire tra quanto tempo iniziano i lavori, se lo sa. Questo, per rispondere a qualche amico mio Consigliere che si vuole nascondere dietro l'attività gestionale o meno. Altrimenti le relazioni degli assessori in Consiglio non servono. Servono proprio per completare - permettimi, Presidente - in maniera più ampia il nostro operato. Ci portano una fetta di gestione nel Consiglio, l'interfaccia con l'ufficio tecnico e ci completano il ragionamento. Manca questo, manca l'onestà intellettuale di dire che non c'è nulla a via Bologna; ma su cosa ci vogliamo confrontare? Vogliamo confrontarci sulla mozione, su una parola sì o una parola no? Sembriamo una barzelletta!! Per questo diciamo che dobbiamo alzare una barriera e non si può discutere una mozione con voi. Si trova un muro. Se deve esservi confronto, deve essere concreto. Noi facciamo, come sempre, un atto di onestà intellettuale ed abbiamo detto che siete stati bravi, è stato bravo Lello a portare i soldi. Ma ora vogliamo essere concreti? Si può sapere quando inizieranno i lavori, quali processi ancora c'è necessità di attuare affinché si veda la prima pietra a via Bologna, senza parlare di carte e burocrazia che alla gente non interessa? Detto questo, poiché è una dichiarazione di voto, resto convinto del voto espresso, così come lo abbiamo menzionato; a meno che non siate capaci di illuminarci. Se così è, siamo pronti a modificare tutta la nostra posizione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Guarino, che non accetta la riformulazione della mozione.

Prego, Sindaco, per una replica ed anche per dichiarazione di voto.

IL SINDACO

Volevo chiarire che nessuno di noi ha detto che i lavori sono stati fatti. Abbiamo soltanto rilevato che i lavori sono stati affidati in data 23 giugno 2011 e sospesi in data 29 luglio 2011. Evidentemente, la ditta dal 23 giugno al 29 luglio qualcosa avrà fatto: avrà recintato il cantiere, avrà fatto entrare i mezzi meccanici. Non possiamo dire che questo avvio non c'è stato. Almeno dalle carte, un mese di lavoro risulta. Che questo mese non abbia prodotto concretamente molto, non sia visibile l'opera che ha realizzato l'impresa, è un dato di fatto che possiamo condividere. Chi dice il contrario? Abbiamo semplicemente segnalato una ripresa degli incontri con la ditta per portare avanti concretamente i lavori, che noi ci auguriamo vengano avviati concretamente entro il mese di marzo 2014, ove fosse possibile. Non possiamo dire con esattezza il giorno in cui l'impresa ritornerà nel cantiere, ma se del caso verremo in quest'aula a rappresentarvi la sussistenza di difficoltà oggettive ascrivibili a finanziamenti, ristrutturazioni, urbanizzazioni, che impediscono la realizzazione dell'opera. Lo abbiamo detto con grande lealtà ed onestà. La stessa ditta ha sospeso i lavori, sostenendo che l'opera non fosse cantierabile.

Interventi fuori microfono

Non lo devi dire a noi, perché nel 2011 lo abbiamo trovato così! La ditta ha ritenuto che l'opera non fosse cantierabile, e lo ha detto un mese dopo. Ma questo è un dato gestionale. Prima del 2011 non c'eravamo. Quando l'opera è stata messa a gara, qualcuno doveva dire se era cantierabile o no. Qualcosa è successo tra l'affidamento del lavoro ed il momento in cui sono iniziate le opere. Non è che non ce ne siamo accorti, abbiamo avuto difficoltà ad avviare concretamente i lavori; lo abbiamo detto nei verbali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo se vi siano altri interventi per dichiarazione di voto.

Se non ve ne sono, pongo in votazione la mozione così come proposta dai Consiglieri di minoranza. Sono state chiare le dichiarazioni di voto, chiarendo che non accettano alcun tipo di riformulazione.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Presidente, chiedo scusa, lo dico unicamente a fini procedurali. Il Sindaco ha formulato un'espressa proposta di modifica; a meno che lui non la ritiri, devi metterla agli atti. È il Consiglio comunale ad esprimersi. Lo dico ai colleghi di opposizione, solo come procedura.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Leggo formalmente l'emendamento proposto dal Sindaco e che sottoporremo a votazione. Il co. 6 viene così riformulato, secondo l'emendamento del Sindaco: *“che ad oggi è evidente a tutti che il parco pubblico non è stato ancora realizzato”*.

L'ultimo comma è eliminato. Il dispositivo viene, dunque, così riformulato, con l'emendamento del Sindaco: *“Il Consiglio comunale invita il dirigente del settore lavori pubblici e l'assessore al ramo ad attivare tutte le procedure per l'accelerazione della realizzazione dell'opera pubblica”*. Pongo, pertanto, in votazione l'emendamento proposto dal Sindaco al Punto 2) all'ordine del giorno.

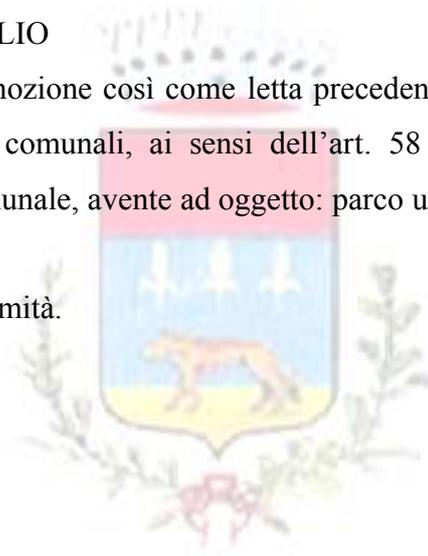
Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi, pongo in votazione la mozione così letta precedentemente, emendata dal Sindaco, condivisa da tutti i Consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto: parco urbano in via Bologna.

I favorevoli alzino la mano.

La mozione è approvata all'unanimità.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **21.02.2014** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 21 febbraio 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **04.03.2014**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 4 marzo 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Settore Lavori Pubblici.

Villaricca, 21 febbraio 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 21 febbraio 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO